2 STAMPA SERA Sabato 4 Novembre 1978

Prelevato nel 1971 da extraterrestri

Chiuso dentro un Ufo gli cambiarono il sangue

CITTA' DEL MESSICO — *Gli extraterrestri stanno intensificando la loro «esplorazione ravvicinata del pianeta Terra», pare, secondo gli Ufologi, con un piano ben determinato. I primi «contattisti», ossia coloro che affermarono di aver avuto rapporti diretti con gli «extra», appaiono del tutto superati da quanto sta ora accadendo. George Adamski, che disse di aver volato a bordo dei «dischi volanti» e scrisse volumi sulle sue esperienze cosmiche, Freitas Guimaraes e molti altri, appartengono alla «Vecchia generazione». Oggi gli stessi «incontri ravvicinati del terzo tipo» sembrano subire un mutamento e si moltiplicano i casi di terrestri che, prelevati da Ufonauti, vengono' analizzati, sottoposti a trattamenti speciali, come se gli «extra» fossero ansiosi di portare a compimento la loro analisi sull'«animale uomo» in vista di un intervento nei nostri affari terrestri, preannunciato del resto a Torino, in maniera ufficiale, sere fa, al Teatro Erba, quando il* Gruppo Ricerche *denominato* CTA 102 *ha informato gli spettatori sbigottiti che non vi sono dubbi:* gli Ufo vengono dalle Pleiadi!

Ora notizie altrettanto sensazionali giungono dal Messico, un paese dove le esperienze Ufologiche sono state già in passato piuttosto frequenti. Il giornale di Città del Messico El Sol, *annuncia che un messicano di trent'anni, che dice di esser stato rapito da extraterrestri nel 1971.*

Il sangue del messicano — afferma El Sol, *non corrisponde più ad alcun tipo conosciuto sulla terra; l'uomo inoltre presenta curiose formazioni, come sei capezzoli, che gli sono spuntati sul torace. L'uomo, la cui identità non è stata rivelata, si trovò coinvolto in una incredibile avventura nell'aprile del 1971, durante la siesta. Sentì dei rumori in una casa vicina, andò a vedere che succedeva, si trovò davanti un tipo strano, alto circa due metri, che lo fece poi salire su una nave spaziale atterrata nei paraggi. Poco dopo il messicano e l'Ufonauta presero a passeggiare per le vie della città ma invisibili, senza cioè che nessuno li potesse scorgere. L'apparecchio nel quale entrarono era rotondo; dentro c'erano tre altri «extra» che parlarono «telepaticamente» con il messicano e, con uno strano congegno, gli prelevarono sangue dal pollice e poi gli dissero:* «Adesso tu sei dei nostri». *Il messicano parve ridestarsi da un sogno quando si ritrovò a casa propria, a letto, con il pollice della mano destra che sanguinava. Quattro mesi dopo l'uomo sentì male ai reni e poi si scoprì il mistero del suo sangue di tipo sconosciuto. Tre specialisti studiosi dei fenomeni legati agli extraterrestri lo stanno ora tenendo sotto controllo.*

L'ORA
Martedì 13 Marzo 1979

Gli UFO a Madera vanno e vengono

LISBONA — Oggetti volanti non identificati hanno «visitato» più volte negli ultimi tempi l'isola di Madera e avrebbero anche avuto contatti con gli abitanti dell'isola. Lo riferisce l'agenzia stampa portoghese «ANOP», che aggiunge che un tenente d'aviazione e l'autista del taxi a bordo del quale egli si trovava hanno detto di aver visto venerdì scorso «un grande e luminoso oggetto a forma di sigaro» che si spostava lentamente lungo la costa dell'isola di Madera prima di sparire all'orizzonte. Il 4 marzo un agente della polizia militare di guardia ad una postazione costiera ha avvertito i suoi superiori che un disco volante stazionava sopra la baia di Funchal.

L'agenzia «ANOP» afferma anche che alcuni giornali locali hanno pubblicato il racconto di un giovane dell'isola che ha avuto «contatti diretti» con l'equipaggio di un «oggetto volante non identificato».

L'agenzia non fornisce però particolari su questo incontro.

Gazzetta del Sud /
Martedì 24 Gennaio 1978

Ragazzi rapiti da extraterrestri?

CUIABA (Brasile Centrale) — Due ragazzi brasiliani, Manoel Roberto e suo cugino Paulo, sarebbero stati rapiti da un oggetto volante non identificato. Lo si è appreso a Cuiaba, località nel centro del Brasile a 500 chilometri a sud di Manaus.

Secondo le dichiarazioni dello stesso Manoel Roberto, venerdì scorso, mentre giocava a palla vicino a casa sua col cugino, videro apparire un grande oggetto luminoso. Spaventati, i due ragazzi cercarono di fuggire ma — racconta Manoel che è stato ritrovato solo a Rondonopolis a 500 chilometri da casa sua — «mio cugino ed io ci siamo sentiti attirati dall'oggetto».

Il Mattino, 18/1/1973

Il catalogo dei «dischi volanti»

LIMA, 17 gennaio

Centotrentotto diversi tipi di dischi volanti sono stati catalogati dalle istituzioni che si dedicano a studiare gli «oggetti volanti non identificati»: l'ha reso noto il presidente dell'«Istituto peruviano delle relazioni interplanetarie», Carlos Paz Garcia, il quale ha dichiarato anche che vi sono cinquantotto tipi di viaggiatori «extraterrestri».

Secondo quanto ha rivelato il direttore dell'Istituto suddetto al giornale peruviano «Ojo», vi sono oggetti volanti a forma di sigaro ed altri a forma di disco. Quanto ai viaggiatori spaziali, Carlos Paz Garcia ha dichiarato che 28 tipi di essi sono stati visti con scafandrini simili a quelli che usano gli astronauti terrestri e 25 senza scafandro, «il che dimostra — ha detto — che possono respirare la nostra atmosfera». Gli esseri extraterrestri — secondo la stessa fonte — possono avere un'altezza di tre metri, i più alti.

Paz Garcia sostiene che l'Istituto da lui diretto ha registrato trecento apparizioni di dischi volanti in Perù. Egli ha indicato che uno dei casi più importanti è quello di Huancayo, nella Sierra centrale peruviana, dove nel maggio dello scorso anno è esploso un disco volante.

Carlos Paz Garcia ha, infine, detto che gli essere extraterrestri non comunicano con i terrestri, perché l'umanità non è ancora preparata per comunicare con loro.

36.24

IL PICCOLO

Domenica, 5 novembre 1978

Ha sei capezzoli un uomo messicano rapito dagli «Ufo»

CITTA' DEL MESSICO — Il giornale di Città del Messico «El Sol» scrive che un messicano di 30 anni, il quale sostiene di essere stato rapito nel 1971 da extra-terrestri nella città di Puebla, a 133 chilometri a Sud di Città del Messico, ha subito gravi mutazioni fisiche.

Secondo il giornale, il sangue del messicano, la cui identità non è stata rivelata, non corrisponde ad alcun tipo conosciuto. Inoltre l'uomo ha adesso sei capezzoli sul torace. Secondo le dichiarazioni dell'uomo, la strana avventura cominciò un giorno d'aprile del 1971 all'ora della siesta. Sentendo strani rumori in una casa vicina, il messicano accorse sul posto e trovò un uomo alto più di due metri che lo invitò a recarsi a bordo di una nave spaziale.

Dopo qualche minuto il messicano si trovò a camminare nelle vie della città a fianco dell'extra terrestre senza, apparentemente, essere visibili a coloro che si trovavano nelle strade. Poi arrivarono in un campo dinnanzi ad un apparecchio di forma rotonda nel quale entrarono. All'interno della nave spaziale vi erano altri tre extra-terrestri i quali comunicarono col messicano telepaticamente e, servendosi di uno strano apparecchio, gli estrassero sangue dal pollice. Quando il prelievo fu terminato uno degli extra-terrestri disse al messicano: «Adesso tu sei dei nostri».

Alla fine il messicano si ritrovò nella sua casa, sul suo letto, col pollice della mano destra che sanguinava.

Quattro mesi dopo questa avventura il messicano cominciò a sentire dolori ai reni e un esame medico indicò che il suo sangue non corrispondeva ad alcun tipo conosciuto. Il messicano viene attualmente esaminato da tre ricercatori specializzati nei fenomeni extra-terrestri.